

BARCELONAWORLDRACE



Virbac-Paprec 3 ferma ma sempre in testa

SCALO TECNICO A WELLINGTON

In Nuova Zelanda, sulla terraferma, i lavori di riparazione di Virbac Paprec 3 stanno procedendo regolarmente. Un'equipe tecnica di otto persone si sta prendendo cura dell'Imoca 60 dopo che Jean Pierre Dick ha chiamato Denis Horeau, direttore della Barcelona World Race, per comunicare l'intenzione di fare uno scalo tecnico e riparare i carrelli delle stecche: senza elementi che collegano la randa all'albero, infatti, la barca non può navigare. I velisti francesi intanto riposano in attesa di poter ripartire al suono del loro motto, "In ottima forma". Nel frattempo, in mare, tutti cominciano a sentire la necessità di fermarsi a Wellington. Dopo Estrella Damm, anche Mapfre e l'equipaggio di Hugo Boss hanno ragionato sulla possibilità di uno scalo tecnico. L'idea è condizionata dalla rottura dell'albero che impedisce loro di alzare appieno la randa; con venti forti il problema non è invalidante, ma non appena si fa più morbido, come spesso capita a sud-ovest della Tasmania, Hugo Boss viene automaticamente rallentata. Andy Meiklejohn e Wouter Verbraa sperano ancora di risolvere in navigazione il loro problema. Tuttavia il team tecnico di Hugo Boss insieme a Alex Thomson (il velista titolare che pochi giorni prima della partenza ha subito un'intervento d'urgenza di appendicite) stanno organizzando il viaggio verso Wellington proprio nel caso

di Paola Fusco

italiavela@italiavela.it

in cui si optasse per lo scalo. Insomma, dopo mezzo giro del mondo nessuno degli scafi in gara sembra essere stato risparmiato da contrattempi tecnici. Non danni invalidanti, ma piccole avarie che si ripercuotono negativamente sulla vita quotidiana dei velisti e sulle prestazioni della barca. L'equipaggio di Mapfre, il duo Iker Martinez - Xabi Fernandez, è in seconda posizione; Groupe Bel passa in terza, grazie al sorpasso di Kito de Pavant e Sebastian Audigan su Estrella Damm nel mare di Tasmania. L'equipaggio spagnolo formato da Alex Pella e Pepe Ribes ha anch'esso subito un incidente che lo ha di molto rallentato: la drizza del code zero si è spezzata e la vela è andata in acqua. Ci sono volute tre ore per recuperare le vele e reinstallare una nuova drizza.

Dietro ad Estrella ci sono Pachi Rivero e Antonio Piris su Renault; altre due barche inseparabili sono Mirabaud (settimo posto per il duo formato da Dominique Wavre e Michele Paret) e Neutrogena (sesto per Boris Herrmann e Ryan Breymaier), entrate entrambe nell'oceano Pacifico. La bagarre che le ha viste sfidarsi per 19 giorni alla fine è andata a vantaggio di Hermann e Breymaier. Seguono in classifica Hugo Boss, Gaes Centros Auditivos, Forum Maritim Catala, Central Lechera Asturiana e, ultimi, Jaume Mumbro e Cali Sanmarti (We Are Water) che distano oltre 4000 km dai leader.

